

AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO S.p.A.
- LIVORNO -

Provvedimento n° 176 del 28 Novembre 2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLO STUDIO GETAS PETROGEO DI PISA DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAGLI ENTI E REDAZIONE DI STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI PER LA MINIMIZZAZIONE DEL LIVELLO DI PERCOLATO ALL'INTERNO DEI CORPI DI DISCARICA.
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 CO. 2 LETT. A) DEL DL 76/2020 (COME MODIFICATO DALL'ART. 51 CO. 2 DEL D.L. 77_2021).

□ □ □

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Provvedimento dell'Amministratore Unico di Aamps Spa n.96 del 19 giugno 2020 relativo alla propria nomina;
- Visti gli artt.18, 19 e 21 del vigente Statuto dell'Aamps Spa, in merito ai poteri ed alle funzioni attribuite al Direttore Generale;
- Vista la procura del Notaio Stefano Puccini di Livorno rep. n.6010 e rep. n.6011 in data 3 Agosto 2020;

PREMESSO CHE

- con rapporto del Responsabile Area Manutenzione e Impianti in data 24.10.22 (agli atti d'ufficio) si evidenzia che:

"... nell'ultimo periodo si sono notevolmente intensificate le attenzioni con relative prescrizioni da parte degli enti (ARPAT e RT) sulle attività di gestione della discarica, sia per quanto riguarda la Bonifica (Siti di Vallin Dell'Aquila e di Pian Dei Pinoli) sia per la chiusura della vasca Cossu per l'avvio alla post-gestione.

Le procedure di Bonifica e Post-gestione pur seguendo percorsi autorizzativi separati, di competenza di diversi uffici, risultano strettamente connesse tra loro, soprattutto al punto in cui siamo arrivati oggi.

Dopo aver riassunto il percorso seguito e gli interventi fino ad oggi realizzati (per ultimo la realizzazione della diaframmatura di Pian dei Pinoli e Vallin Dell'Aquila) è stato approvato il percorso finale che prevede lo sviluppo di un unico progetto definitivo ed i relativi Stralci Esecutivi così da completare l'intero intervento di bonifica e Post-Gestione. Nel mese di luglio è stato predisposto e presentato il documento di indagine supplementare, richiesto da ARPAT, per definire ulteriormente il quadro conoscitivo in merito alla questione del Percolato e del Biogas.

La fase successiva prevede la discussione dello stesso in conferenza dei servizi per l'avvio dello sviluppo del progetto complessivo degli interventi residui con le prescrizioni, suggerimenti e richieste che gli enti preposti intenderanno applicare. In tale contesto, dopo aver analizzato il documento di indagine supplementare presentato, ARPAT ha richiesto una serie di precisazioni ed interventi urgenti per la gestione del percolato, che di fatto anticipano il contenuto del progetto complessivo stesso; gli interventi richiesti per massimizzare l'estrazione e minimizzare il battente di percolato facevano parte dell'intervento di "centralizzazione e potenziamento della rete di drenaggio e stoccaggio del percolato sarebbero stati progettati e realizzati nell'ambito del progetto complessivo e attuati secondo il cronoprogramma generale.

Viene richiesto inoltre di fornire tutta una serie di informazioni sulle coperture provvisorie e sul sistema di regimazione delle acque meteoriche per verificare l'efficacia della riduzione delle infiltrazioni che erano anch'esse oggetto del progetto complessivo in quanto una efficace protezione delle infiltrazioni di tutto il sito discarica sarebbe stato possibile con la sistemazione finale delle coperture.

La presentazione della documentazione richiesta dovrà avvenire tassativamente entro trenta giorni a partire dal 21 ottobre (come da lettera assunta al prot. 4923).

Premesso quanto sopra risulta evidentemente urgente:

- ▷ affidare le attività di predisposizione della documentazione richiesta e lo studio degli interventi relativi alla "Questione Percolato" ad uno studio esterno specializzato;
- ▷ avviare le procedure per affidare le attività di progettazione complessiva degli interventi residui secondo il percorso già approvato, dopo l'esito della Conferenza dei Servizi che dovrà svolgersi nel mese di Novembre.

e si propone di affidare le attività suddette allo Studio GETAS PETROGEO di Pisa che vanta una conoscenza di 25 anni della situazione della discarica AAMPS e delle varie "fasi di vita" che si sono succedute fino ad oggi e che detiene in via esclusiva le conoscenze e la documentazione necessaria per essere immediatamente operativa e rispettare il termine fissato ad ARPAT.

- Per le attività richieste lo Studio GETAS PETROGEO di Pisa ha rimesso n. 2 preventivi richiedendo le seguenti condizioni economiche:
 - a) Euro 6.830,00 +Iva (oltre contributi Inarcassa) per le attività di predisposizione della documentazione richiesta e lo studio degli interventi relativi alla "Questione Percolato" ad uno studio esterno specializzato (richieste ARPAT prot. AAMPS n. 4827 del 18.01.22 e richieste Regione Toscana prot. AAMPS n. 4923 del 21.10.22), come da preventivo GETAS rif. GE/33/22 del 29.10.22
 - b) Euro 18.900,00 +Iva (oltre contributi Inarcassa) per le attività relative alla redazione di Studio di Fattibilità tecnica ed economica degli interventi per la minimizzazione del livello di percolato all'interno dei corpi di discarica, come da preventivo GETAS rif. GE/35/22 del 29.10.22

VISTO

- il rapporto del Responsabile Area Manutenzione e Impianti prot.int. in data 24.10.22 citato in premessa;
- la richiesta di ARPAT in data 17.10.22 (prot. AAMPS 4827 del 18.10.22) circa gli interventi da intraprendere per il contenimento dei livelli di percolato all'interno del corpo discarica.
- la comunicazione della Regione Toscana (prot. AAMPS 4293 in data 21.10.22) e le indicazioni ivi contenute riguardo agli interventi di gestione del percolato settore "Vasca Cossu";
- il verbale della Conferenza dei Servizi in data 14.11.22 e le prescrizioni/raccomandazioni nello stesso contenute in merito alle attività di gestione del percolato della discarica;
- le offerte di GETAS PETROGEO di Pisa per lo svolgimento delle attività di cui ai punti a) e b) suddetti (rif. GE/33/22 e rif. GE/35/22 del 29.10.22);
- l'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 16.7.20 n. 76 (come modificato dall'art. 51 co. 2 del D.L. 77_2021), che prevede che: *"... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "... a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ..."*;
- tutto quanto citato in premessa;

DISPONE

1. di affidare ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 16.7.20 n. 76 (come modificato dall'art. 51 co. 2 del D.L. 77_2021), allo Studio GETAS PETROGEO di Pisa, secondo le modalità indicate nelle proprie offerte rif. GE/33/22 e rif. GE/35/22 del 29.10.22:
 - a) la predisposizione della documentazione richiesta e lo studio degli interventi relativi alla "Questione Percolato" ad uno studio esterno specializzato (richieste ARPAT prot. AAMPS n. 4827 del 18.01.22 e richieste Regione Toscana prot. AAMPS n. 4923 del 21.10.22), per un corrispettivo a corpo di Euro 6.830,00 +Iva (oltre contributi Inarcassa)
 - b) attività relative alla redazione di Studio di Fattibilità tecnica ed economica degli interventi per la minimizzazione del livello di percolato all'interno dei corpi di discarica, per un corrispettivo a corpo di Euro 18.900,00 -Iva (oltre contributi Inarcassa);
2. di nominare il p.i. Fabio Cecchi quale RUP e DEC degli interventi in oggetto;
3. di autorizzare la sottoscrizione del contratto nelle forme previste dall'art.32 co.14 del D.lgs. n.50/2016;
4. di autorizzare il pagamento delle fatture a 60 gg. DFFM previo collaudo favorevole;
5. che la spesa stimata per l'incarico in oggetto rientra nelle coperture garantite ad A.Am.P.S. Spa

dall'Amministrazione Comunale per tutte le attività legate alle operazioni di bonifica del sito di discarica e pertanto sarà oggetto di specifica copertura finanziaria;

6. di dare atto che, a norma dell'art.29 co.1 del D.lgs. n.50/2016 l'affidamento verrà reso pubblico tramite avviso di post informazione sul sito istituzionale di Aamps Spa.

□□□

Il presente provvedimento si compone di n° 3 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Alessandri



Il Responsabile Area Legale
e Appalti Acquisti
Dott.ssa Luisa Baldeschi



Il Responsabile del Procedimento

p.i. Fabio Cecchi

